13 SET 2014/linistero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 194<sub>1 Foglio N</sub>GF Ufficio Scolastico Regionale per Umbria

Dirigenza Scolastica – Conferma di incarico – Dirigente Scolastico: PELLEGRINO PIERPAOLO

Decorrenza 01.09.2018

### Il Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria

VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, con particolare riferimento all'art. 19 e 25;

VISTO l'art. 3 della Legge 15 luglio 2002 n. 145;

VISTA la Legge 133/08 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

- VISTA la legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il d.gs. 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTA la l. 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'art. 1, commi da 87 a 92;
- VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 riguardante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";
- VISTO il C.C.N.L. Area V Dirigenza Scolastica sottoscritto l'11.4.2006, con particolare riferimento all'art. 11 e 20 per le parti non disapplicate dal vigente C.C.N.L. 15/10/2010 di seguito richiamato;
- VISTO il Contratto Integrativo Nazionale dei Dirigenti Scolastici, sottoscritto in data in data 15 aprile 2009, con particolare riferimento all'art. 2;
- VISTO il C.C.N.L. Area V Dirigenza scolastica per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 15.7.2010;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18.08.2016 ,recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti al n. 3485 il 02.09.2016;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 239 del 21.04.2017, recante le modifiche apportate alla citata Direttiva Ministeriale n. 36/2016, registrata dalla Corte dei Conti al n. 1647 del 10.06.2017;
- VISTO il Proprio D.D. n. 516 del 31.07.2017 inerente la definizione degli obiettivi regionali inseriti all'interno del "Piano Regionale di Valutazione dei DD. SS.", così come previsto dall'art. 10 della Direttiva Ministeriale 36/2016;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, registrato alla Corte dei Conti il 16.06.2014 al n. 2390 e pubblicato sulla G.U. n. 161 serie generale del 14.07.2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" e, in particolare, l'art. 8, in base al quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria rientra tra gli uffici scolastici di livello dirigenziale non generale, <<di cui è titolare un dirigente di livello non generale>>;
- VISTO il D.M. n. 924 del 18.12.2014, registrato alla Corte dei Conti il 27.01.2015, fog. n. 306, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico

2018-SC\_UMB-T91-A



Regionale per l'Umbria;

- VISTO l'art. 1, comma 3, del predetto D.M. n. 924 del 18.12.2014, secondo il quale <<Il titolare dell'USR, (...) svolge altresì le funzioni di dirigente dell'Ufficio I, (...) adotta gli atti di incarico e stipula i contratti individuali di lavoro dei dirigenti scolastici>>;
- VISTO il D.D.G. AOODGRUF n. 893 del 04.06.2018 con il quale è stato conferito, fino al 05.06.2021, l'incarico di dirigenza dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e, pertanto, di dirigente titolare dell'USR alla dott.ssa Antonella Iunti;
- VISTA la delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria n. 224 del 09.01.2018 concernente la definizione del "Piano regionale dell'Offerta Formativa e della Programmazione della rete scolastica in Umbria anno scolastico 2018/2019";
- VISTA la nota MIUR prot. n. AOODGPER-23357 del 15 maggio 2018, relativa alle disposizioni per l'espletamento delle procedure di conferimento, mutamento degli incarichi e mobilità interregionale ai Dirigenti scolastici per l'a.s. 2018/2019;
- VISTA la nota dell'USR per l'Umbria prot. n. 8622 del 06 giugno 2018 con la quale è stata avviata la procedura di conferma, mutamento di incarico, mobilità interregionale per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica per l'a.s. 2018/2019;
- VISTO il prospetto delle sedi disponibili a decorrere dall'01/09/2018 pubblicato in allegato alla citata nota prot. n. 8622 del 06/06/2018;
- VISTO il D.D. dell'USR per l'Umbria prot. n. 399 del 13/07/2018 con i relativi allegati A) e B);
- VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto a decorrere dal 01/09/2012 con il dirigente scolastico PELLEGRINO PIERPAOLO, nato/a a LECCE (LE), il 20/12/1966;
- CONSIDERATO che il dirigente medesimo è preposto alla direzione dell'istituzione scolastica PGEE027001 D.D."VILL. GIRASOLE" CORCIANO-SAN MARIANO DI CORCIANO (PG) con decorrenza 1 settembre 2015 e fino al 31 agosto 2018;
- CONSIDERATO che l'interessato ha presentato specifica domanda secondo quanto disposto dalla citata nota AOODRUM prot.n. 8622 del 06/06/2018;
- VERIFICATO, al fine di definire la durata dell'incarico, i requisiti pensionistici dell'interessato sia in relazione all'età anagrafica che all'anzianità contributiva così come prescritto dalla normativa vigente in materia pensionistica e previdenziale;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione scolastica, secondo criteri attinenti alla dimensione, complessità e al contesto territoriale, in relazione alle attitudini ed alle competenze del dirigente scolastico titolare del presente atto, valutate in funzione dei programmi da realizzare e in rapporto all'esperienza maturata dal dirigente medesimo nella stessa istituzione scolastica, nel corso delle attività pregresse;

#### DECRETA

### Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa PELLEGRINO PIERPAOLO, nato/a a LECCE (LE), il 20/12/1966, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica PGEE027001 D.D."VILL. GIRASOLE" CORCIANO-SAN MARIANO DI CORCIANO (PG) a decorrere dal 1° settembre 2018.

#### Art. 2 - Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:



- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive

#### istituzioni

scolastiche;

- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito,
  - con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

#### Art. 3 - Objettivi connessi all'incarico



In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

#### 3.a Obiettivi nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

#### 3.b Obiettivi regionali

- 1. Diffondere la cultura dell'inclusione promuovendo l'utilizzo di modelli pedagogici e di pratiche didattiche finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
- PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL I CICLO
- 2.a. Ampliare e rafforzare la dimensione collegiale della progettazione per competenze, con attenzione al consolidamento di processi di integrazione verticale del curricolo.

PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI II GRADO

- 2.b. Promuovere e sviluppare accordi, con soggetti pubblici e privati, per ottimizzare l'offerta formativa anche in relazione alle vocazioni economico-culturali del territorio PER I C.P.I.A.
- 3.a. Criteri e modalità di progettazione didattico-organizzativa dei C.P.I.A., condivisi con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello, tenendo conto della specificità e delle esigenze dell'utenza scolastica adulta.
- 3.b. Incrementare la costituzione di un quadro di accordi con gli enti locali e con altri soggetti pubblici / privati, per l'ampliamento dell'offerta formativa del C.P.I.A.

## 3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Diminuzione della differenza tra gli esiti in italiano tra le classi seconde dell'istituto. Analogo per le classi quinte.

Diminuzione della differenza tra gli esiti in matematica tra le classi seconde dell'istituto. Analogo per le classi quinte.

Consolidamento della media degli esiti delle classi seconde e quinte (ita e mat) dell'Istituto rispetto all'indice ESCS

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

### Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2018 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.



Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

#### Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

#### Art. 7 - Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Perugia . Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

PERUGIA, 26/07/2018

IL DIRIGENTE TITOLARE
Antonella Iunti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

### Massucci Daniela

Da:

Per conto di: drum@postacert.istruzione.it <posta-certificata@pec.actalis.it>

Inviato:

lunedì 20 agosto 2018 11:24

A:

umbria.controllo@corteconticert.it; rts-pg.rgs@pec.mef.gov.it

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 13250 - del 20/08/2018 - AOODRUM - Ufficio

Scolastico Regionale per l'Umbria PELLEGRINO PIERPAOLO - C.F.

PLLPPL66T20E506N - USR UMBRIA CONFERMA INCARICO A.S. 2018/2019

Allegati:

daticert.xml; postacert.eml (1,94 MB)

Firmato da:

posta-certificata@pec.actalis.it

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/08/2018 alle ore 11:23:58 (+0200) il messaggio

"Protocollo nr: 13250 - del 20/08/2018 - AOODRUM - Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria PELLEGRINO PIERPAOLO - C.F. PLLPPL66T20E506N - USR UMBRIA CONFERMA INCARICO A.S. 2018/2019" è stato inviato da "drum@postacert.istruzione.it"

indirizzato a:

umbria.controllo@corteconticert.it rts-pg.rgs@pec.mef.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec288.20180820112358.01452.92.1.5@pec.actalis.it